

Asilo nido anche durante il periodo estivo Il prolungamento sino alla fine di luglio

Il nido estivo, la verifica della **certificazione** di qualità e il potenziamento di servizi della Polizia locale, riguardanti la sicurezza urbana e stradale, attivati, in orario settimanale di lavoro ed in fascia oraria successiva al secondo turno ordinario. Sono questi i 3 progetti approvati dalla giunta Alparone-Bogani per incrementare e migliorare la qualità dei servizi alla città in questo 2018: l' ampliamento dei servizi di prima infanzia degli asili nido, la verifica annuale del sistema certificato della qualità e della **certificazione** iso 9001:2008 e l' ampliamento e miglioramento dei servizi della Polizia Locale. Nel quadro della centralizzazione della figura del bambino e dei suoi bisogni, si è andati nella direzione dell' erogazione del servizio nido nel periodo estivo. Questo obiettivo è essenziale perché è in grado di coniugare la migliore gestione del servizio erogato, la cura del bambino che frequenta il nido estivo, la continuità del percorso educativo e del personale educativo nel rapporto con il bambino. E questa è la vera novità, utilissima per tantissime famiglie e che sarà salutata con favore da papà e mamme. Si è pensato al prolungamento del servizio dal 2 al 27 luglio, una fascia temporale delicatissima per tantissimi nuclei familiari della città. L' intento che si intende raggiungere con il progetto è quello di fornire, in continuità con gli anni passati, un servizio più completo che possa maggiormente rispondere alle esigenze socio-educative e strutturali della quotidianità delle famiglie padernesi, attraverso un ampliamento che coinvolge il personale educativo già operante nel corso degli altri mesi dell' anno. Per questo motivo, facendo riferimento al personale già utilizzato, la spesa complessiva di questo ampliamento di un progetto già provato negli anni passati, contempla una spesa complessiva pari a a 10.500 euro e fa sì che ci sia una incentivazione particolare per il personale educativo degli asilo nido. Al fine di



remunerare la disponibilità ad aumentare temporalmente l'impiego in attività educative in stretta relazione con i bambini. Mettendo a paragone il costo del "nido estivo" fatto con il personale comunale, integrato con quello della cooperativa abitualmente utilizzato nei servizi di pre e post scuola, con quello ipotizzato in caso di affidamento in toto alla cooperativa stessa, si evidenzia che il primo caso è meno costoso per l'amministrazione comunale. Il costo diretto ammonta a circa 14mila euro, salendo a circa 38.038 euro in caso di nido estivo gestito totalmente dalla cooperativa.